

Si parte dal 20 settembre Il governo si sveglia Terza dose da lunedì

CLAUDIA OSMETTI

■ Terza dose di vaccino anti-covid: si parte lunedì prossimo, cioè il 20 settembre. Ad annunciarlo, ieri pomeriggio, è il commissario per l'emergenza, il generale Francesco Figliuolo: la priorità andrà ai soggetti immunocompromessi, quelli alle prese con trattamenti farmacologici o gravi patologie, che riceveranno per primi la fiala numero tre. Si tratta di una platea di circa tre milioni di persone, tra cui pazienti che hanno subito un trapianto, oncologici e afflitti da malattie autoimmuni. «Saranno poi aggiornati i sistemi informatici per l'avvio delle somministrazioni sull'intero territorio nazionale», chiarisce, in una nota, lo staff dello stesso Figliuolo.

VIA LIBERA

Insomma, ci siamo: incassato il via libera del Comitato tecnico scientifico che ha, anzi, "raccomandato" la terza dose per i soggetti più fragili, incamerato il parere positivo dell'Aifa, al secolo l'Agenzia italiana del farmaco, e concordata la linea con il ministro della Salute Roberto Speranza (Leu), è il momento di guardare al calendario.

Tra una settimana, si comincia. La tabella di marcia prevede, subito dopo gli immunocompromessi, di concentrare gli sforzi sulle altre categorie maggiormente a rischio, come gli ultra-ottantenni, gli ospiti delle case di riposo e il personale sanitario che da un anno e mezzo è in prima linea per combattere il coronavirus. L'inoculazione della terza dose - anticipata, lo ricordiamo, da una conferenza del presidente del Consiglio, Mario Draghi, a inizio mese - è possibile grazie alle scorte a tutt'oggi presenti nei magazzini degli hub di mezzo Paese, ma soprattutto in relazione all'arrivo di ulteriori lotti, tutti a vaccino mRNA, cioè Pfizer e Moderna. Lo ha chiarito, senza mezzi termini, proprio Figliuolo.

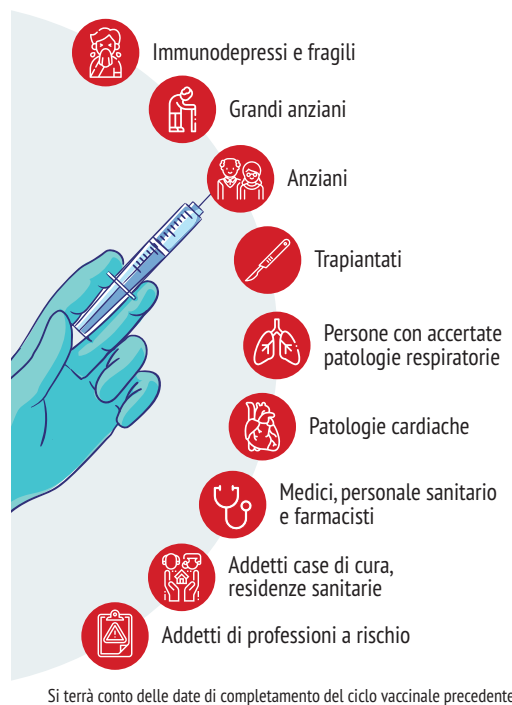
C'è, tuttavia, chi gioca di anticipo, come il Lazio di Nicola Zingaretti (Pd) che si è detto già pronto, da oggi, a iniziare le procedure per la somministrazione "ter". Nella serata di ieri, invece, il ministro Speranza si è riunito con i tecnici delle Regioni con lo scopo di definire la cosiddetta "popolazione tar-

zini degli hub di mezzo Paese, ma soprattutto in relazione all'arrivo di ulteriori lotti, tutti a vaccino mRNA, cioè Pfizer e Moderna. Lo ha chiarito, senza mezzi termini, proprio Figliuolo.

zini degli hub di mezzo Paese, ma soprattutto in relazione all'arrivo di ulteriori lotti, tutti a vaccino mRNA, cioè Pfizer e Moderna. Lo ha chiarito, senza mezzi termini, proprio Figliuolo.

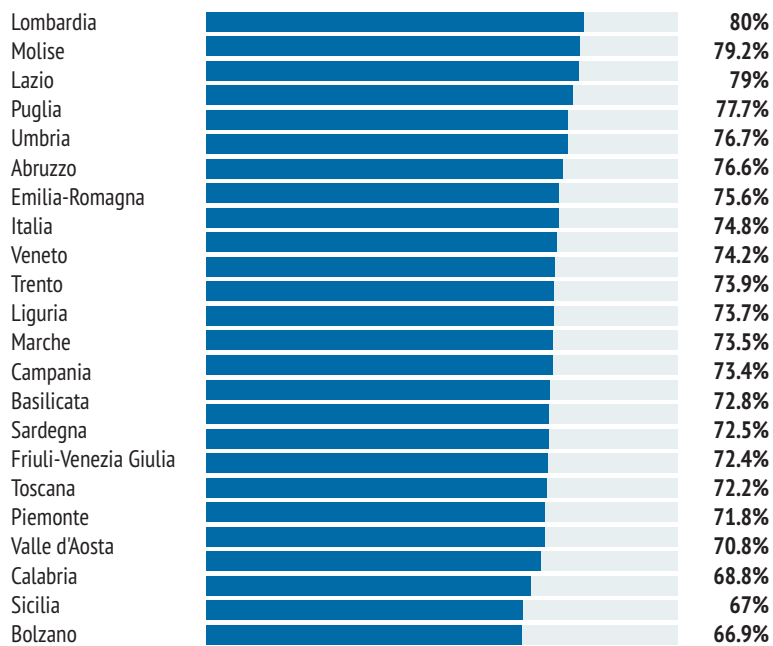
I primi a ricevere il vaccino saranno gli immunodepressi, poi toccherà a over 80 e personale sanitario. Nei magazzini delle Regioni già pronte le fiale per i richiami

PRIORITÀ DELLE SOMMINISTRAZIONI NEL NUOVO CICLO VACCINALE



Si terrà conto delle date di completamento del ciclo vaccinale precedente

POPOLAZIONE OLTRE 12 ANNI VACCINATA CON CICLO COMPLETO



L'EGO - HUB

contano, invece, 36 ulteriori morti, quattro pazienti in più in terapia intensiva (per un totale di 563) e altre 87 persone ospedalizzate (per una stima complessiva di 4.200) nelle diverse aree mediche. A livello generale i contagi quotidiani restano sotto la soglia psicologica di 3mila, ed è una buona notizia perché non succedeva da metà luglio. Segno che la vaccinazione di massa produce i suoi effetti: d'altronde è l'unico modo che abbiamo, adesso, per tornare alla normalità. In Molise e in Valle d'Aosta non si registra nessun caso.

Fa ben sperare anche il confronto con la settimana scorsa, nella quale eravamo alle prese con 3.361 casi: la curva, è sotto gli occhi di tutti, è in flessione. Una decrescita lenta, ma non per questo meno importante.

TEST RECORD IN PIEMONTE

Resta, però, il campanelli d'allarme della Sicilia, che in un sol dì totalizza 618 nuovi contagi. Sull'altro fronte, invece, è il Piemonte che ieri ha processato il maggior numero di test, 15.508, individuando appena 87 nuovi contagi per un tasso di positività dello 0,6%. Complessivamente, gli italiani che hanno ricevuto anche il richiamo sono quasi 40 milioni (39.920.909, per essere precisi al computo di ieri), pari al 73,91% della popolazione con più di dodici anni: quella, per intenderci, che può avere accesso al vaccino.

Il totale delle dosi somministrate finora, poi, sfiora gli 81 milioni, mentre le fiale distribuite ammontano a 91.848.928: la stragrande maggioranza (più di 64 milioni) riguarda Pfizer, il monodose di Janssen raggiunge a malapena quota due milioni.

ENNESIMA ORDINANZA

Sicilia gialla per altri 15 giorni

■ Sicilia con restrizioni da "zona gialla" per altri 15 giorni. «Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus SARS-Cov-2, fermo restando quanto previsto dal decreto del presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021, per la Regione Sicilia l'ordinanza del Ministro della salute 27 agosto 2021, citata in premessa, è rinnovata per ulteriori quindici giorni, ferma restando la possibilità di una nuova classificazione». È quanto si legge nella nuova ordinanza del ministero della Salute, datata 10 settembre e pubblicata ieri sul portale del dicastero, con cui si conferma come previsto dopo il monitoraggio di venerdì scorso la zona gialla per la Sicilia.

get" e quindi avviare l'iter in vista della settimana a venire.

Intanto sono 2.800 i nuovi contagi individuati nelle ultime 24 ore, da Nord a Sud dello Stivale. A riferirlo è il bollettino giornaliero dei dati ufficiali: i tamponi effettuati ieri sono stati 120.045 e il tasso di positività è cresciuto al 2,3% (rispetto all'1,7% segnato domenica). Ma qui il numero è poco indicativo perché, nei fine settimana, come abbiamo imparato a conoscere, l'attività di screening è sempre ridotta. Si